Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAMON " MONS. F. FIORENZA"

Triennio 2018/19 2019/20 2020/21

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMON " MONS. F. FIORENZA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. comunicato del 14/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Le condizioni economiche generali si attestano sul livello medio-basso (il reddito medio era in crescita anche se con valori inferiori rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali, dati "Libro Bianco montagna veneta" 2012: i due comuni si collocano verso la fine della classifica per quanto riguarda l' "indice generale di sviluppo") ma non si registrano casi di particolari difficoltà, né condizionamenti alla regolare partecipazione alle attività scolastiche.

Il calo dell'occupazione (con difficoltà soprattutto per la fascia giovanile) ha interessato negli ultimi anni in maniera pesante anche questo territorio.

Il contesto sociale si caratterizza per la presenza di famiglie radicate sul territorio e scarsi trasferimenti da altre zone. Nell'attuale quadro congiunturale, la famiglia svolge un ruolo di ammortizzazione sociale, attenuando gli effetti negativi della crisi economica sul mercato del lavoro. La rete di protezione familiare, qui tradizionalmente presente come valore attraverso la cooperazione intergenerazionale, non è estranea alla tenuta sociale dell'area costituendo, nell'attuale fase critica, una risposta ai crescenti bisogni di tutela, offrendo supporto non solo economico ma anche psicologico per affrontare nuove ansie e preoccupazioni.

La presenza degli stranieri è molto contenuta, ma oggetto di attenzione con programmi specifici d'inclusione.

L'austerità fiscale e i tagli alle spese sociali, imposti a livello nazionale ai fini di "risanare" l'economia del paese, hanno creato ulteriore impoverimento di singoli e famiglie, senza riuscire a migliorare le condizioni dei ceti sociali più deboli. Disoccupazione, pressione fiscale, calo dei redditi e del potere d'acquisto hanno colpito anche le famiglie degli studenti residenti nei Comuni di Lamon e Sovramonte.

Nonostante la grossa riduzione dei finanziamenti regionali e statali, l'Istituto Comprensivo ha cercato di mantenere alto il valore dell'offerta formativa con progetti e attività aggiuntive alla

normale programmazione curricolare.

Alcune di queste attività comportano un cospicuo impegno organizzativo ed economico, sia per la scuola sia per le famiglie. Per non gravare eccessivamente sulle famiglie, in particolare per i viaggi di istruzione, gli organi collegiali hanno deciso di coinvolgere gli enti locali nella compartecipazione delle spese e di porre dei tetti di spesa al fine consentire la più larga partecipazione da parte degli studenti alle varie attività programmate.

Territorio e capitale sociale

Una buona qualità della vita, la presenza di solidi legami sociali, il contatto con la natura, l'attenzione da parte degli enti locali al benessere dei cittadini, il senso di appartenenza sono tutte risorse che possono essere sfruttate a dispetto delle numerose difficoltà. La montagna può essere il quadro di riferimento privilegiato di una scuola che territorialmente si colloca in ambito alpino. La zona possiede un patrimonio culturale e ambientale di immenso valore: conoscerlo è requisito ineludibile per imparare a gestirlo anche in vista di possibili scelte occupazionali future o più semplicemente per continuare ad abitarvi. In un contesto geografico difficile la scuola rappresenta uno dei pochi qualificati luoghi di socializzazione, dove cogliere stimoli a comunicare in orizzonti più ampi, a capire ed interpretare criticamente i messaggi esterni evitando i fenomeni massificanti. L'introduzione delle nuove tecnologie (TIC) nella didattica, inoltre, riveste importanza strategica per tentare di superare l'isolamento ed offre grandi potenzialità per il miglioramento qualitativo del processo didattico e di apprendimento dello studente. L'omogeneità sociale dell'utenza scolastica facilita, d'altro canto, la progettazione e la comunicazione.

La Scuola sollecita costantemente gli Enti Locali affinché, nonostante il periodo di crisi generalizzata, comprendano l'alto valore dell'educazione ed investano risorse economiche sia per sostenere le iniziative educative mirate al miglioramento dell'offerta, sia per quanto concerne l'aspetto della manutenzione strutturale.

VINCOLI

I due comuni presentano bassi tassi di disoccupazione, decisamente migliori di quelli regionali e nazionali.

Più obiettivo appare però un altro indice, di tipo multidimensionale, come l' "Indicatore di

sviluppo economico-strutturale". Se consideriamo tale criterio il confronto con la media regionale colloca i nostri due comuni in posizione decisamente negativa rispetto alla media regionale e agli ultimi posti tra i comuni montani.

Il basso indice di presenza di stranieri è una spia della scarsa attrattività del territorio che con lo spopolamento rischia anche di perdere occasioni di crescita e confronto portate dall'esterno.

Il territorio è caratterizzato da una forte frammentazione insediativa.

Oltre ai numerosi nuclei abitativi, vi sono molte località sparse, distanti in alcuni casi anche parecchi km. dalla scuola, dalle quali proviene la maggioranza degli alunni. La carenza di collegamenti interni, dovuta all'orografia, alla frammentazione insediativa sopra ricordata e alla marginalità geografica, è spesso corresponsabile da un lato delle difficoltà di socializzazione, dall'altro di una limitata fruizione da parte di molti ragazzi dei servizi e delle strutture che pure l'intero territorio offre.

Risultano a volte non facili i collegamenti tra le diverse situazioni scolastiche. In molti casi il personale docente viene reclutato al di fuori di questo ambiente e spesso raggiunge la sede di lavoro in forma pendolare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LAMON " MONS. F. FIORENZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**BLIC815005**

Indirizzo	VIA FERD, 54 LAMON 32033 LAMON
Telefono	04399007
Email	BLIC815005@istruzione.it
Pec	blic815005@pec.istruzione.it

❖ SC. INFANZIA - SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA815012
Indirizzo	PIANA DI SORRIVA, 332 INT. 1 PIANA DI SORRIVA 32030 SOVRAMONTE

❖ SC. INFANZIA-LAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BLAA815023
Indirizzo	VIA RUGNA 31 - LAMON

❖ "LAMON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE815017
Indirizzo	VIA L. PAGANINI, 53 LAMON 32033 LAMON
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

❖ SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BLEE815039
Indirizzo	PIANA DI SORRIVA, 332 PIANA DI SORRIVA 32030 SOVRAMONTE
Numero Classi	5

Totale Alunni	29

❖ "MONS. F. FIORENZA" LAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM815016
Indirizzo	VIA FERD, 54 LAMON 32033 LAMON
Numero Classi	6
Totale Alunni	49

❖ "GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BLMM815027
Indirizzo	LOC. PIANA DI SORRIVA SOVRAMONTE 32030 SOVRAMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

Approfondimento

Sede temporanea dall'a.s. 2015/16 di segreteria e scuola secondaria di Lamon:

via Paganini Liberale 51, 32033 Lamon. Telefono e fax 0439 9014

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2015/16 la Primaria e la Secondaria di Lamon sono state accorpate provvisoriamente in un unico stabile in via Liberale Paganini in quanto è in corso di fabbricazione il nuovo polo scolastico di via Ferd. Il fabbricato, su due piani, ha subito vari interventi. Ultimi, in ordine di tempo, il rifacimento dei servizi igienici, la realizzazione di un ascensore e l'adeguamento della centrale termica alle norme di sicurezza; buona accessibilita'; certificata la resistenza statica e degli impianti.

Primaria, Secondaria e Infanzia di Sovramonte: stabile con certificazione di resistenza statica, buona accessibilita', impiantistica a norma, teleriscaldamento, servo scala. Gli stabili sono dotati di: presidi e segnaletica antincendio e esodo, spazi per i punti di raccolta sicuri.

Nell'istituto ci sono due aule informatiche dotate di computer con sistemi operativi aggiornati, di stampante, scanner, casse audio e di collegamento al videoproiettore. In quasi tutte le aule dei vari plessi è presente la LIM.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si è arricchito della presenza della nuova Scuola dell'Infanzia di Lamon che ha trovato sede nello stabile dell'ex-scuola elementare di Rugna che è stato ristrutturato e risponde a tutti i requisiti di sicurezza. Si completa con questo importante tassello l'impianto organizzativo della scuola statale pubblica locale, con un percorso educativo coerente ed unitario che sostiene la formazione dai tre ai quattordici anni.

La Primaria Lamon: manca certificato di prevenzione incendi. Primaria e Secondaria Sovramonte: manca certificato di prevenzione incendi. Tutti i plessi sono dotati di rete internet. In alcune aule dotate di LIM e in Segreteria la connessione risulta essere troppo lenta. Manca una figura professionale che in qualita' di tecnico, si possa prendere cura sistematicamente della corretta manutenzione di tutte le apparecchiature. Stante il protrarsi dei tempi di costruzione del nuovo Polo Scolastico di via Ferd, si avverte la mancanza di un'Aula Magna e di spazi per la didattica individualizzata nella sede centrale di Lamon. L'attuale sistemazione della Segreteria dell'Istituto nei container, inizialmente prevista in forma provvisoria, con il passare del tempo sta rivelando tutti i suoi limiti.

L'arredo scolastico in tutti i plessi di Primaria è datato e insufficiente.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**29**
Personale ATA	**11**

Approfondimento

Nell'AS 2018-19 l'istituto è gestito da un DS reggente proveniente da un istituto secondario superiore.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità individuate dal RAV sono relative ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali (mantenere/migliorare i buoni risultati raggiunti) ed alle Competenze chiave europee (aree di miglioramento curricolo, inclusione, ambienti digitali).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Mantenere i risultati delle prove Invalsi a un livello superiore alla media regionale e nazionale.
Traguardi
Nell'analisi dei risultati della seconda primaria non verranno fatte emergere evidenze sulla classe di Sovramonte, visto l'esiguo numero di alunni presenti. Nella prova di Italiano la classe seconda primaria di Lamon ha ottenuto valutazioni più alte rispetto alla media regionale e nazionale. Non risulta particolare differenza tra i punteggi ottenuti nella parte di "Testo narrativo" e quelli nella parte di "Esercizi linguistici"; per "Testo narrativo" i punteggi sono più alti della media nazionale. Considerando il livello di apprendimento, più della metà degli alunni si posiziona nelle due fasce più alte; a livello nazionale e regionale questo dato si attesta su valori inferiori (circa il 40%) I risultati delle prove di Italiano, come negli anni precedenti, rimangono superiori alle medie nazionali e regionali. La performance dell'Istituto è inoltre superiore di dieci punti rispetto a quella dell'anno precedente, quando si era registrato un punteggio particolarmente negativo se confrontato con quelli degli anni passati. Per quanto riguarda la prova di Matematica, la classe seconda di Lamon ha ottenuto delle valutazioni inferiori alla media regionale e alla media nazionale. "Numeri" risulta essere l'ambito in cui è stato ottenuto il punteggio medio più alto, seguito da "Spazio e figure", "Dati e previsioni" e "Relazioni e figure";

in queste due ultime categorie la classe di Lamon ottiene punteggi inferiori all'Italia. Per quanto concerne le dimensioni, "Conoscere" ottiene la valutazione più alta, seguita a distanza da "Risolvere problemi" e "Argomentare"; quest'ultima è particolarmente bassa rispetto alla media nazionale. Considerando il livello di apprendimento, rispetto alla media regionale e nazionale, l'Istituto presenta una distribuzione sostanzialmente allineata nelle fasce medio alte, più eterogenea invece nelle fasce più basse. Le valutazioni della prova di Matematica continuano a calare, ma la performance dell'Istituto rimane comunque superiore o uguale a quella regionale e nazionale. Scuola Primaria – Classe Quinta Nella prova di Italiano la classe di Sovramonte ha ottenuto punteggi più alti della classe di Lamon; nel complesso i risultati sono inferiori alle medie regionali e nazionali. In particolare risultano più alti i punteggi ottenuti nella parte di "Testo narrativo"; a seguire le parti di "Riflessione sulla lingua" e "Testo espositivo". Considerando il livello di apprendimento, più di un terzo degli alunni si posiziona nelle fasce più alte; lo stesso dato, a livello regionale e nazionale, è più alto e si avvicina al 50% Anche nella prova di Matematica, la classe quinta di Sovramonte ha ottenuto delle valutazioni migliori della classe di Lamon; nel complesso i risultati sono inferiori alle medie regionali e nazionali. L'ambito "Dati e previsioni" risulta il migliore, in linea con il punteggio Italia; a seguire "Spazio e figure", "Numeri" e "Relazioni e funzioni." Per quanto concerne le dimensioni, "Conoscere" e "Risolvere problemi" si attestano sui livelli del punteggio Italia; "Argomentare" è la più debole, ben al di sotto del punteggio Italia. Considerando il livello di apprendimento, più della metà degli alunni dell'Istituto si posiziona nelle fasce più basse. Le classi quinte presentano una maggioranza di alunni con un livello di Inglese elementare. Scuola Secondaria – Classe Terza Nella prova di Italiano le classi terze di Lamon e Sovramonte hanno ottenuto dei punteggi superiori alla media nazionale; tra le due, la classe di Lamon ottiene il punteggio più alto. Considerando il livello di apprendimento, quasi il 60% degli alunni dell'Istituto appartiene alle due fasce più alte; lo stesso dato, a livello regionale e nazionale, risulta più basso. Anche per quanto riguarda la prova di Matematica, la terza di Lamon ottiene una valutazione più alta della terza di Sovramonte; nel complesso i valori sono superiori alla media regionale e nazionale. Considerando il livello di apprendimento, il 60% circa degli alunni si posiziona nelle fasce più alte; a livello nazionale e regionale meno della metà degli alunni si posiziona nelle suddette fasce. Due terzi degli alunni delle classi terze dimostrano un livello di inglese elementare avanzato.

Competenze Chiave Europee

Priorità
1)Integrare il curricolo.
Traguardi
1)Possedere un curricolo di istituto in armonia con quanto indicato dai documenti ministeriali e rispondente alle esigenze di alunni e famiglie.

Priorità
2)Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza negli alunni
Traguardi
2)Incremento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti.

Priorità
3)Adottare criteri comuni per la valutazione delle competenze
Traguardi
3)Utilizzare e condividere piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità
4) Miglioramento delle pratiche inclusive degli alunni con disabilita'.
Traguardi
4) Maggiore inclusione degli alunni con disabilita'.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dall'AS 2019-20 si prevede che l'IC Lamon Sovramonte si unificherà con l'IC Arsiè Fonzaso. La definizione degli obiettivi formativi prioritari deve tener conto di questa prospettiva, con l''attenzione a salvaguardare specificità e peculiarità di un istituto comprensivo collocato in montagna.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **MIGLIORAMENTO CURRICOLO - RUBRICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Descrizione Percorso

In prospettiva si prevede un coordinamento con le attività di miglioramento del curricolo dell'istituto di Fonzaso per completare le rubriche di valutazione e le griglie di osservazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Istituire una commissione trasversale ai tre ordini di scuola che si occupi dell'aggiornamento del curricolo anche nei suoi aspetti valutativi, attraverso la condivisione collegiale in collaborazione con Fonzaso Arsie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
1)Integrare il curricolo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
2)Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza negli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
3)Adottare criteri comuni per la valutazione delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
01/07/2019

Responsabile

Commissioni suddivise per dipartimento

Risultati Attesi

produzione rubriche

❖ PIANO INCLUSIONE 104, DSA E BES

Descrizione Percorso

Aree di processo collegate al curricolo ed all'inclusione - differenziazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare inclusione allievi 104, DSA e BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
4) Miglioramento delle pratiche inclusive degli alunni con disabilita'.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Vieceli Serena

Risultati Attesi

Migliori pratiche inclusive

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L' Istituto, nell'ottica di puntare sull'innovazione digitale, ha aderito dall'anno scolastico 2018/19 a Google Suite for Education, un pacchetto di applicazioni che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio della didattica.

Le Google Apps For Education sono a disposizione del personale dell'Istituto che vi accede tramite un account istituzionale dedicato.

Le Google Apps for Education garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, e consentono una comunicazione facilitata tra colleghi e con gli studenti.

In appositi incontri di formazione con personale esperto che ha già sperimentato sul campo le potenzialità delle varie applicazioni, il personale docente dell'Istituto è stato indirizzato in particolare all'uso di:

- CLASSROOM, l'applicazione che consente di creare classi virtuali in modo veloce e piuttosto semplice usata per comunicare con i propri studenti, per condividere materiali e link, per assegnare compiti, per sottoporre test o per svolgere lavori in forma collaborativa e cooperativa digitale.

- DRIVE, uno spazio cloud che permette l'archiviazione di documenti e materiali didattici che possono essere condivisi con altri utenti del gruppo di lavoro (colleghi o studenti) i quali possono semplicemente leggerli, modificarli o inserire suggerimenti. È possibile lavorare contemporaneamente da più computer o dispositivi mobili in luoghi diversi sullo stesso documento.

L'obiettivo è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni (studente-docente, docente-docente), ma soprattutto la documentazione e la didattica (tramite l'uso di applicazioni specifiche).

Il registro elettronico

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie, anche nel nostro istituto è stato approvato l'uso del registro elettronico.

Dall'anno scolastico 2015/16 i docenti delle scuole primarie e secondarie utilizzano il portale Argo per la gestione del Registro Elettronico e dei rapporti Scuola-Famiglia.

I docenti utilizzano questo strumento:

- per la gestione della programmazione didattica, degli scrutini e per la compilazione dei documenti di valutazione (Scuola primaria e Scuola secondaria)

- anche come registro di classe per annotare le assenze degli alunni, gli ingressi in ritardo o le uscite anticipate, gli argomenti delle lezioni, le varie informazioni riguardanti i compiti assegnati, le annotazioni, le note disciplinari, ecc. (Scuola Secondaria)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare la documentazione tecnica a supporto dei processi valutativi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento e curricoli.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Integrare il portale Argo scuola Next e la piattaforma GSuite per favorire la comunicazione fra scuola e docenti e fra scuola e famiglia e la produzione di documenti condivisi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
Gsuite for education

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA - SOVRAMONTE	BLAA815012
SC. INFANZIA-LAMON	BLAA815023

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"LAMON"	BLEE815017
SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE	BLEE815039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MONS. F. FIORENZA" LAMON	BLMM815016
"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE	BLMM815027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA - SOVRAMONTE BLAA815012

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA-LAMON BLAA815023

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"LAMON" BLEE815017

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE BLEE815039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"MONS. F. FIORENZA" LAMON BLMM815016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE BLMM815027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LAMON " MONS. F. FIORENZA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA - SOVRAMONTE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". (Indicazioni Nazionali 2012).

ALLEGATO:

IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è inserito nel curricolo verticale di Istituto visionabile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA-LAMON (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". (Indicazioni Nazionali 2012).

ALLEGATO:

IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è inserito nel curricolo verticale di Istituto visionabile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

NOME SCUOLA

"LAMON" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del Curricolo verticale per competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012 è stata caratterizzata da un lavoro complesso e articolato che si è sviluppato nel triennio 2015 -2018. Siamo partiti da una profonda riflessione sulle fonti normative - anche al fine di disporre di un substrato terminologico e concettuale su cui stratificare gli apporti di docenti e gruppi di lavoro - e sui principi pedagogico-didattici cui si ispirano per arrivare ad una condivisione di un sistema di valori e di intenti. Successivamente, il Collegio Docenti e le sue articolazioni – Dipartimenti verticali, Dipartimenti disciplinari, Gruppi di Lavoro e "Commissione Curricolo" – hanno progettato le fasi operative che progressivamente hanno consentito di pervenire allo sviluppo del Curricolo. Costantemente è stata tenuta presente la finalità di dare unitarietà ai campi del sapere sia nella loro "dimensione verticale", intesa come organico raccordo fra gli ordini di scuola, sia in quella "orizzontale", intesa non solo come connessione fra discipline ma anche come costante ricerca del contributo che le stesse possono apportare per generare competenze sociali, civiche, relazionali in sintesi Competenze di cittadinanza attiva. Il Collegio ha condiviso la natura del "Curricolo di Istituto" da intendersi come documento "dinamico" e "aperto" a modifiche, a integrazioni, miglioramenti e approfondimenti - quali, prove e compiti di realtà, rubriche di valutazione - a innovazioni indotte dal lavoro quotidiano in classe, dall'esperienza sul campo e dalla realizzazione di pratiche didattiche innovative che i docenti realizzeranno per generare competenze e apprendimenti sempre più significativi e stabili.

ALLEGATO:

IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia è inserito nel curricolo verticale di Istituto visionabile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

NOME SCUOLA

SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del Curricolo verticale per competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012 è stata caratterizzata da un lavoro complesso e articolato che si è sviluppato nel triennio 2015 -2018. Siamo partiti da una profonda riflessione sulle fonti normative - anche al fine di disporre di un substrato terminologico e concettuale su cui stratificare gli apporti di docenti e gruppi di lavoro - e sui principi pedagogico-didattici cui si ispirano per arrivare ad una condivisione di un sistema di valori e di intenti. Successivamente, il Collegio Docenti e le sue articolazioni – Dipartimenti verticali, Dipartimenti disciplinari, Gruppi di Lavoro e "Commissione Curricolo" – hanno progettato le fasi operative che progressivamente hanno consentito di pervenire allo sviluppo del Curricolo. Costantemente è stata tenuta presente la finalità di dare unitarietà ai campi del sapere sia nella loro "dimensione verticale", intesa come organico raccordo fra gli ordini di scuola, sia in quella "orizzontale", intesa non solo come connessione fra discipline ma anche come costante ricerca del contributo che le stesse possono apportare per generare competenze sociali, civiche, relazionali in sintesi Competenze di cittadinanza attiva. Il Collegio ha condiviso la natura del "Curricolo di Istituto" da intendersi come documento "dinamico" e "aperto" a modifiche, a integrazioni, miglioramenti e approfondimenti - quali, prove e compiti di realtà, rubriche di valutazione - a innovazioni indotte dal lavoro quotidiano in classe, dall'esperienza sul campo e dalla realizzazione di pratiche didattiche innovative che i docenti realizzeranno per generare competenze e apprendimenti sempre più significativi e stabili.
ALLEGATO:
IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA-PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola primaria è inserito nel curricolo verticale di Istituto visionabile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

NOME SCUOLA
"MONS. F. FIORENZA" LAMON (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del Curricolo verticale per competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012 è stata caratterizzata da un lavoro complesso e articolato che si è sviluppato nel triennio 2015 -2018. Siamo partiti da una profonda riflessione sulle fonti normative - anche al fine di disporre di un substrato terminologico e concettuale su cui stratificare gli apporti di docenti e gruppi di lavoro - e sui principi pedagogico-didattici cui si ispirano per arrivare ad una condivisione di un sistema di valori e di intenti. Successivamente, il Collegio Docenti e le sue articolazioni – Dipartimenti verticali, Dipartimenti disciplinari, Gruppi di Lavoro e "Commissione Curricolo" – hanno progettato le fasi operative che progressivamente hanno consentito di pervenire allo sviluppo del Curricolo. Costantemente è stata tenuta presente la finalità di dare unitarietà ai campi del sapere sia nella loro "dimensione verticale", intesa come organico raccordo fra gli ordini di scuola, sia in quella "orizzontale", intesa non solo come connessione fra discipline ma anche come costante ricerca del contributo che le stesse possono apportare per generare competenze sociali, civiche, relazionali in sintesi Competenze di cittadinanza attiva. Il Collegio ha condiviso la natura del "Curricolo di Istituto" da intendersi come documento "dinamico" e "aperto" a modifiche, a integrazioni, miglioramenti e approfondimenti - quali, prove e compiti di realtà, rubriche di valutazione - a innovazioni indotte dal lavoro quotidiano in classe, dall'esperienza sul campo e dalla realizzazione di pratiche didattiche innovative che i docenti realizzeranno per generare competenze e apprendimenti sempre più significativi e stabili.
ALLEGATO:
IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA-SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola secondaria è inserito nel curricolo verticale di Istituto reperibile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-

Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

NOME SCUOLA
"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'elaborazione del Curricolo verticale per competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012 è stata caratterizzata da un lavoro complesso e articolato che si è sviluppato nel triennio 2015 -2018. Siamo partiti da una profonda riflessione sulle fonti normative - anche al fine di disporre di un substrato terminologico e concettuale su cui stratificare gli apporti di docenti e gruppi di lavoro - e sui principi pedagogico-didattici cui si ispirano per arrivare ad una condivisione di un sistema di valori e di intenti. Successivamente, il Collegio Docenti e le sue articolazioni – Dipartimenti verticali, Dipartimenti disciplinari, Gruppi di Lavoro e "Commissione Curricolo" – hanno progettato le fasi operative che progressivamente hanno consentito di pervenire allo sviluppo del Curricolo. Costantemente è stata tenuta presente la finalità di dare unitarietà ai campi del sapere sia nella loro "dimensione verticale", intesa come organico raccordo fra gli ordini di scuola, sia in quella "orizzontale", intesa non solo come connessione fra discipline ma anche come costante ricerca del contributo che le stesse possono apportare per generare competenze sociali, civiche, relazionali in sintesi Competenze di cittadinanza attiva. Il Collegio ha condiviso la natura del "Curricolo di Istituto" da intendersi come documento "dinamico" e "aperto" a modifiche, a integrazioni, miglioramenti e approfondimenti - quali, prove e compiti di realtà, rubriche di valutazione - a innovazioni indotte dal lavoro quotidiano in classe, dall'esperienza sul campo e dalla realizzazione di pratiche didattiche innovative che i docenti realizzeranno per generare competenze e apprendimenti sempre più significativi e stabili.
ALLEGATO:
IC-LAMON_CURRICOLO-SCUOLA-SECONDARIA.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola secondaria è inserito nel curricolo verticale di Istituto reperibile al seguente link: http://www.iclamon.org/wordpress/wp-content/uploads/2018/07/IC-Lamon_Curricolo-verticale-per-competenze-Infanzia-Primaria-e-secondaria-Curricolo-competenze-digitali-allegati-prospetti-di-raccordo1.pdf

Approfondimento

L'elaborazione del Curricolo verticale per competenze in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012 è stata caratterizzata da un lavoro complesso e articolato che si è sviluppato nel triennio 2015 -2018. Siamo partiti da una profonda riflessione sulle fonti normative - anche al fine di disporre di un substrato terminologico e concettuale su cui stratificare gli apporti di docenti e gruppi di lavoro - e sui principi pedagogico-didattici cui si ispirano per arrivare ad una condivisione di un sistema di valori e di intenti. Successivamente, il Collegio Docenti e le sue articolazioni – Dipartimenti verticali, Dipartimenti disciplinari, Gruppi di Lavoro e "Commissione Curricolo" – hanno progettato le fasi operative che progressivamente hanno consentito di pervenire allo sviluppo del Curricolo. Costantemente è stata tenuta presente la finalità di dare unitarietà ai campi del sapere sia nella loro "dimensione verticale", intesa come organico raccordo fra gli ordini di scuola, sia in quella "orizzontale", intesa non solo come connessione fra discipline ma anche come costante ricerca del contributo che le stesse possono apportare per generare competenze sociali, civiche, relazionali in sintesi Competenze di cittadinanza attiva.

Il Collegio ha condiviso la natura del "Curricolo di Istituto" da intendersi come documento "dinamico" e "aperto" a modifiche, a integrazioni, miglioramenti e approfondimenti - quali, prove e compiti di realtà, rubriche di valutazione - a innovazioni indotte dal lavoro quotidiano in classe, dall'esperienza sul campo e dalla realizzazione di pratiche didattiche innovative che i docenti realizzeranno per generare competenze e apprendimenti sempre più significativi e stabili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CICERONI... ALLA FESTA DEL FAGIOLO - SCUOLA PRIMARIA DI LAMON

In occasione della Festa del fagiolo, che si tiene a Lamon il terzo fine settimana di settembre, gli alunni, dopo aver approfondito i temi della preistoria nel Lamonese e della Regola di Lamon, dovranno illustrarli da "Ciceroni" a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico del proprio territorio integrando le conoscenze teoriche con un'esperienza pratica altamente formativa. Obiettivi: - Sensibilizzare gli alunni nei confronti della conservazione del patrimonio storico locale; - Comprendere l'importanza che hanno i reperti archeologici e le testimonianze scritte come fonti storiche indispensabili per conoscere gli aspetti della vita quotidiana del passato; - Potenziare la capacità di ascolto, osservazione ed elaborazione - Sollecitare la partecipazione a scambi comunicativi di gruppo - Stimolare la creatività e la manualità

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

L'Istituto, nei vari ordini scolastici, annualmente predispone un programma di tutte le iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare con progetti che tendono al raggiungimento delle priorità fissate con gli "Obiettivi di miglioramento".

❖ PROGETTO INTERGENERAZIONALE BAMBINI/ANZIANI

Il progetto contribuisce al conseguimento di una rosa di finalità formative e di obiettivi interdisciplinari, favorendo la creazione di un clima favorevole per lo sviluppo della solidarietà e della collaboratività. La sua realizzazione, fondata su attività esperienziali e laboratoriali comuni tra alunni e anziani, consente, in coerenza con i programmi, un lavoro pedagogico mirato alla costruzione dell'identità personale degli alunni (rispetto,

tolleranza, condivisione ecc.), nonché il potenziamento di alcune competenze (comunicare, usare materiali diversi ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI - Sensibilizzare sul tema delle diversità legate all'età e sul concetto di invecchiamento attivo; -Rompere gli stereotipi intergenerazionali e incoraggiare gli studenti a trascorrere più tempo con le persone appartenenti a un'altra generazione; -Condividere conoscenze e competenze per una conoscenza reciproca, scoprendo così affinità e accettando le differenze, onde favorire la comprensione e il rispetto fra le generazioni; -Iniziare a sentirsi responsabili dell'altro, attraverso una maggiore consapevolezza delle esigenze di cura degli anziani derivanti da una condizione di non autosufficienza

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

L'Istituto, nei vari ordini scolastici, annualmente predispone un programma di tutte le iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare con progetti che tendono al raggiungimento delle priorità fissate con gli "Obiettivi di miglioramento".

❖ PROGETTO: PREISTORIA

Con questa attività di ricerca e studio si intende: Osservare direttamente l'ambiente che ci circonda Potenziare la capacità di ascolto, osservazione ed elaborazione Sollecitare la partecipazione a scambi comunicativi di gruppo Stimolare la creatività e la manualità Partecipare a laboratori con la realizzazione di elaborati con materiali diversi; Partecipare ad attività di tipo manipolativo/osservativo volte allo sviluppo sensopercettivo Partecipare ad attività mirate ad un'osservazione sempre più specifica dell'ambiente circostante (montagne, boschi, fattorie, case ...) Stimolare un approccio curioso verso lo studio della Preistoria

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

L'Istituto, nei vari ordini scolastici, annualmente predispone un programma di tutte le iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare con progetti che tendono al raggiungimento delle priorità fissate con gli "Obiettivi di miglioramento".

❖ USCITA DIDATTICA A TRENTO

Con queste attività si intende: osservare ed interagire con ambienti diversi: montagna, valle, paese, città, spazi museali; potenziare la capacità di ascolto, osservazione e elaborazione; sollecitare la partecipazione a scambi comunicativi di gruppo; stimolare la creatività e la manualità; partecipare a laboratori con la realizzazione di elaborati con materiali diversi; rispettare tempistiche, turni e materiali delle attività (laboratori, musei, città); partecipare ad attività mirate ad un'osservazione sempre più specifica dell'ambiente circostante (pianure, montagne...); stimolare un approccio curioso all'opera d'arte; avvicinare i bambini ai principali temi iconografici legati all'Avvento e al Natale; avvicinare i bambini alla scoperta di tradizioni e festeggiamenti legati al periodo che precedere il Natale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO: TUTTI IN ACQUA

Particolare importanza si darà all'autonomia nella gestione del sé: spogliarsi, rivestirsi, ordinare le proprie cose, lavarsi. Si insisterà sulla memoria del lavoro. Tutte le attività saranno svolte sotto forma di gioco, perché come è noto gli aspetti motivazionali giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento: il modo migliore per garantire alti livelli di motivazione e coinvolgimento nelle attività è proporle attraverso il gioco, che è un mezzo ideale per la promozione dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO CALENDARIO "PAR L AMOR DE TUTI I SANTI"

Il progetto si propone di avvicinare e far scoprire ai ragazzi il patrimonio artistico e monumentale delle chiese del territorio lamonese attraverso un percorso basato

sull'agiografia dei principali santi La realizzazione del tradizionale calendario verrà concretizzata secondo i seguenti obiettivi: Imparare a progettare un percorso per la realizzazione di un prodotto finale a cui tutti partecipano; imparare ad interagire con coetanei e adulti, rispettando gli impegni assunti all'interno del gruppo; sviluppare il senso di identità e di appartenenza al proprio territorio; operare sulla linea del tempo, retrocedendo in un passato, per gli alunni, già molto lontano; comprendere i cambiamenti nel tempo degli oggetti, delle persone, delle istituzioni, del modo di vivere; mettere a confronto, attraverso le fonti, il passato con il presente; ricostruire attraverso la rappresentazione grafica, una realtà diversa dalla attuale; imparare a gestire la propria creatività sfruttandola in modo costruttivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: CANTIAMO IN CORO**

Il progetto di attività di canto corale nella scuola primaria rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell' Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nel plesso di Lamon è una realtà oramai consolidata ed apprezzata che ha favorito e continua a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Nell'ambito della varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento 'a tutto tondo', dove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentive e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o a sviluppare e rendere palesi particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle

capacità comunicative Socializzazione Integrazione

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: RILEVAZIONE PRECOCE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

Lo scopo del Progetto è quello di prevenire il disagio scolastico attraverso una riflessione dei docenti coinvolti sull'importanza dell'individuazione precoce delle situazioni di rischio per l'apprendimento scolastico e la programmazione ed attuazione di interventi altrettanto precoci e mirati. Ci si propone di : individuare eventuali rischi e predisporre attività per ridurli senza stigmatizzare in alcun modo i soggetti individuati come maggiormente esposti; affinare le capacità osservative negli insegnanti e promuovere criteri condivisi attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione/osservazione comuni; stimolare il confronto tra insegnanti e psicopedagogista sull'osservazione dei comportamenti degli alunni; inquadrare al meglio le situazioni di difficoltà utilizzando procedure che limitino, il più possibile, gli effetti della soggettività nella valutazione; avvalersi del profilo, elaborato dalla psicopedagogista in base ai dati rilevati, come strumento di comunicazione e di confronto fra insegnanti, anche tra i diversi ordini di scuola; promuovere nei genitori atteggiamenti di serena responsabilità nei confronti della difficoltà in sé, informando e coinvolgendo le famiglie ove necessario; migliorare la qualità del lavoro didattico,approntando specifici percorsi di intervento.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO TEATRO**

Conoscere e valorizzare le tradizioni del proprio ambiente. - Confrontare il significato della tradizioni locali con altre simili. - Riflettere sui significati delle tradizioni. - Ascoltare e valorizzare racconti e leggende della tradizione popolare. - Esprimersi attraverso linguaggi espressivi diversi: grafico, corporeo, mimico gestuale, musicale, verbale. - Maturare spirito di collaborazione e cooperazione. -Accrescere la capacità di ascolto e di osservazione. -Affinare il coordinamento motorio e l'espressione corporea. - Elaborare i personaggi e la loro caratterizzazione. - Acquisire il senso dello spazio

scenico e delle sue convenzioni. - Concepire il teatro come gioco creativo e di immaginazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **VISITA GUIDATA A VENEZIA**

• Conoscere il capoluogo della nostra regione, le sue caratteristiche peculiari ed alcuni aspetti della storia e della tradizione; • conoscere le varie fasi della lavorazione del vetro; • conoscere e sperimentare l'uso di mezzi di trasporto non usuali (gondola-traghetto, vaporetto)

DESTINATARI

Gruppi classe

- **MUSEO DIOCESANO FELTRE**

- Educare alla fruizione del patrimonio storico e artistico con particolare attenzione alla realtà locale. - Conoscere cultura materiale e organizzazione delle società del passato. - Conoscere le collezioni archeologiche e pittoriche del Museo Diocesano di Feltre e acquisire nozioni di tutela. - Conoscere l'agiografia dei principali santi locali

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: "IL MONDO VISTO DA UN ALBERO**

Entrare in contatto e conoscere la vivo i piccoli e grandi esseri viventi che abitano prati naturali, siepi, boschi Verificare l'organizzazione di vita l'alimentazione della fauna selvatica e del mondo vegetale Promuovere un "pacifico esercito" di sentinelle del territorio a difesa della biocomplessità

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: CARNEVALE DEI RAGAZZI 2019**

Partecipazione a laboratori sensoriali e artistici organizzazione di lavoro in gruppo rispetto delle regole in situazioni extrascolastiche sperimantare momenti di vita fuori dal contesto scolastico e ambientale

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: " IL NOSTRO NATALE"**

Promuovere la socializzazione fra gli alunni in un clima di aiuto – scambio reciproco durante la realizzazione dei manufatti. Sviluppare la capacità creativa ed immaginativa. Sviluppare negli alunni la capacità di progettare e collaborare per ottenere uno scopo comune. Sviluppare la coordinazione oculo manuale e la motricità fine della mano. Sviluppare l'abilità di ascolto, necessaria per seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti allo scopo di ottenere un prodotto finito il più preciso possibile.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO: EMOZIONIAMOCI**

Le emozioni sono un importante sistema di esplorazione e di adattamento alla realtà, parte integrante del nostro modo di agire, comunicare e sentire e sono alla base della qualità delle relazioni che stabiliamo e manteniamo con gli altri. Le emozioni sono considerate una delle componenti essenziali delle "life skills" ovvero quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- i bambini riconoscono ciò che provano e cominciano a comprendere ciò che provano gli altri; - i bambini sviluppano autoconsapevolezza e gestiscono le emozioni che provano.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO: CORRO LONTANO PERCHÈ MANGIO SANO

L'alimentazione è uno dei principali fattori esogeni che determinano lo stato di salute o di malattia di un individuo. L'alimentazione non equilibrata può condurre a deficit di nutrienti con la conseguente comparsa di malattie da denutrizione o, al contrario, ad eccesso di nutrienti che determinano sovrappeso e obesità. L'attività fisica è un fattore determinante per mantenere o migliorare la salute dell'individuo essendo in grado di ridurre il rischio di molte malattie cronico-degenerative.

Obiettivi formativi e competenze attese
- incrementare l'uso di alimenti sani, in particolare facendo riferimento alla colazione e alla merenda di metà mattinata; - ridurre la percentuale di ragazzi inattivi e promuovere l'attività motoria sia sportiva e sia all'aria aperta.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO: PROGETTO CERAMICA

Sviluppare la manualità fine e le capacità di ideazione e realizzazione di un manufatto. Realizzazione guidata di piastrelle di ceramica incise e successivamente dipinte dagli alunni, seguendo modelli proposti oppure secondo temi di fantasia.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ACCOGLIENZA - CRESCERE NATURAL...MENTE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)

Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell' infanzia alla scuola primaria. Offrire l'opportunità di costruire rapporti significativi tra alunni e tra alunni ed insegnanti. Favorire la conoscenza, il rispetto delle regole scolastiche e degli spazi

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ GUIDE ALLA FESTA DEL FAGIOLO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE - PROGETTO CONDIVISO CON LA SCUOLA PRIMARIA DI LAMON)

Sensibilizzare gli alunni nei confronti della conservazione del patrimonio storico locale. Comprendere l'importanza che hanno i reperti archeologici e le testimonianze scritte come fonti storiche indispensabili per conoscere gli aspetti della vita quotidiana del passato.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO "MELA PRUSSIANA" (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente Studiare le produzioni locali, con il contributo dei produttori del luogo. Educare alla biodiversità: la raccolta delle mele in loco segue i principi di un'agricoltura in armonia con l'ambiente ed il territorio. Mangiare sano, scegliendo il biologico.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **INTERPRETO, COMUNICO CON PAROLE E MUSICA - RECITAL DI NATALE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Sviluppo della percezione sensoriale. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretative. Sviluppo delle capacità espressive. Potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione. Integrazione.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO DISLESSIA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE- PROGETTO CONDIVISO CON LA SCUOLA PRIMARIA DI LAMON)**

Individuare eventuali rischi e predisporre attività per ridurli; affinare le capacità osservative negli insegnanti e promuovere criteri condivisi attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione/osservazione comuni; migliorare la qualità del lavoro didattico, approntando specifici percorsi di intervento.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **IMPARO TEATRANDO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Il Teatro, inteso come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

- **ARCHEOLOGANDO E GIORNATA DEL LEGIONARIO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE- PROGETTO CONDIVISO CON LA SCUOLA PRIMARIA DI LAMON))**

Sensibilizzare gli alunni nei confronti della conservazione del patrimonio storico locale. Comprendere l'importanza che hanno i reperti archeologici. Approfondire alcuni aspetti della cultura della civiltà romana. Individuare la posizione geografica del territorio visitato.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **CORSO NUOTO A FIERA DI PRIMIERO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Autonomia nella gestione del sé: spogliarsi, rivestirsi, ordinare le proprie cose, lavarsi. Si insisterà sulla memoria del lavoro. Tutte le attività saranno svolte sotto forma di gioco

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO CONTINUITÀ (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Promuovere e attuare cultura e progettualità a favore della continuità, dell'integrazione e della prevenzione, dello "star bene a scuola" per i bambini /e per tutte le figure coinvolte.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **SCUOLA SICURA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Difendersi dai rischi (a scuola, a casa, nel territorio) controllando la propria emotività, rafforzando la fiducia in se stesso, reagendo razionalmente all'eccitazione collettiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **PROGETTO MONTAGNA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Conoscere e rispettare gli ambienti naturali: flora e fauna Conoscere aspetti della storia, della cultura locale e le tradizioni Conoscere aspetti geografici, le località tramite l'uso di cartine geografiche e di orientamento Comportarsi adeguatamente riguardo l'alimentazione e l'abbigliamento

DESTINATARI

Gruppi classe

- **LA SICUREZZA IN MONTAGNA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà. Acquisire un comportamento corretto in caso di rischio. Acquisire la cultura della sicurezza con nozioni di tipo informativo preventivo e operativo. Conoscere i numeri del soccorso dei VVF e del sanitario. Promuovere la cultura della prevenzione degli incidenti in montagna.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **STUDIAMO LA PREISTORIA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Sviluppare e potenziare la capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti. Avvicinare gli alunni all'Archeologia preistorica e alla Paleoantropologia in modo interattivo e con momenti di attività pratica.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Sapere, saper fare, saper essere promotori della propria salute generale ed orale. Comprendere le relazioni tra igiene personale e prevenzione primaria

DESTINATARI

Gruppi classe

- **UNO, DUE, TRE, SOCCORSO – SUEM 118 (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE - PROGETTO CONDIVISO CON LA SCUOLA SECONDARIA)**

Valutare la scena e garantire la sicurezza propria e degli altri Riconoscere se una persona è incosciente Quando, Come e Perchè chiamare il 118. Valutare le funzioni vitali.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **IL PORTFOLIO DEL DONATORE (SCUOLA PRIMARA DI SOVRAMONTE)**

Iniziare un percorso di conoscenza con i minori che avvicini loro e le famiglie alla donazione del sangue.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **CORSO DI EDUCAZIONE ALLA MANUALITÀ (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente materiali d'uso. Favorire lo sviluppo delle capacità creative e logiche per affrontare e risolvere situazioni problematiche pratiche.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

- **LABORATORIO DI CERAMICA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Sviluppo e potenziamento della capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici. Valorizzazione della propria identità culturale. Sviluppo delle capacità di collaborazione e partecipazione alla vita sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **RICORDARE PER NON DIMENTICARE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

- **LA CASTAGNATA (SCUOLA PRMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Conoscere una ricorrenza tipica della nostra tradizione. Favorire atteggiamenti di incontro e di scambio tra bambini e ragazzi di scuole diverse (primaria e secondaria) dello stesso territorio. Rafforzare lo spirito dell'amicizia e della solidarietà.

DESTINATARI

Altro

- **CORSO DA SCI DA DISCESA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

  Suscitare nei giovani la consuetudine all'attività motoria all'aria aperta. Stimolare la capacità a superare le difficoltà legate all'ambiente invernale montano (freddo, neve, ghiaccio, paura). Gli obiettivi tecnici specifici riguarderanno i presupposti di base per l'avviamento allo sci e le norme sulla sicurezza in montagna.

DESTINATARI

Altro

❖ **CORSO DI ORIENTEERING (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Esplorazione di luoghi conosciuti (aula, corridoi, scuola, palestra, giardino). Studio delle carte per orientarsi e loro uso. Studio e uso della bussola. Messa in pratica di tutte le nozioni precedenti. Partecipazione da parte degli alunni di classe 5^ai campionati provinciali di orienteering a Fonzaso.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA AL FRUTTETO E CONSORZIO DEL POM PRUSSIAN DI FALLER (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Sviluppare l'autonomia e la cooperazione. Studiare le produzioni locali, con il contributo dei produttori del luogo. Educare alla biodiversità

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA AL SITO ARCHEOLOGICO DI SAN DONATO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Avvicinare gli alunni all'Archeologia in modo interattivo e con momenti di attività pratica. Favorire momenti di aggregazione stimolando l'apprendimento cooperativo

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA AL PARCO ARCHEOLOGICO DIDATTICO LIVELET REVINE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati. Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici. Offrire occasioni privilegiate

di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA AL CENTRO ANFFAS DI FIERA DI PRIMIERO (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Acquisire semplici norme di comportamento. Scoprire e rispettare le varie forme di diversità Partecipare attivamente a un progetto comune. Acquisire capacità progettuali

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA DIDATTICA AL PARCO ARTE SELLA (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE)**

Esplorare un ambiente attraverso opere d'arte. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente. Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **USCITA DIDATTICA A PASSO ROLLE (SCUOLA PRIMARIA DI SOVRAMONTE IN COMPARTECIPAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SOVRAMONTE)**

Educare alla prevenzione e all'auto-protezione. Acquisire un comportamento corretto in caso di rischio. Acquisire la cultura della sicurezza con nozioni di tipo informativo, preventivo e operativo. Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Volto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

L'intervento di un docente esperto serve per supportare i discenti rispetto a una scelta consapevole della scuola superiore; inoltre gli allievi vengono aiutati a sviluppare un proprio metodo di cernita per comprendere i criteri coinvolti nel processo di scelta della scuola superiore.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO CRISALIDE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un progetto volto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado per far comprendere loro il concetto di persona come realtà unica, originale, irripetibile e in crescita; favorisce lo sviluppo di una buona conoscenza di sé e dell'altro; offre una serie di informazioni precise sui temi della sfera affettivo-sessuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PRIMI PASSI CONTRO IL CYBERBULLISMO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un progetto volto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado per verificare le loro competenze e conoscenze sull'uso delle piattaforme social più diffuse (facebook, instagram, whatsapp). Viene, inoltre, spiegato da un esperto esterno, come far fronte a eventuali atti di cyberbullismo da vittima o da spettatore.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un progetto volto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado per promuovere il piacere della lettura. Si prevede una fase di scambio di opinioni in classe per poi avere un confronto critico con l'autore del libro scelto annualmente dai docenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **GIORNATA DELL'ARTE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Gli alunni di tutte le classi saranno coinvolti, in una giornata del mese di maggio, a presentare dei propri manufatti. Il progetto vuole sensibilizzare i ragazzi a utilizzare materiali di riciclo e a potenziare la loro creatività.

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **MONTAGNA AMICA E SICURA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un progetto volto agli alunni di classe seconda per renderli consapevoli sui comportamenti responsabili da tenere verso il patrimonio ambientale e paesaggistico. Sono previste un'uscita e delle attività "outdoor", finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano ed esperienze d'introduzione all'escursionismo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **GIORNATA SULLA NEVE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Giornata sportiva sulla neve con gli sci da fondo in un ambiente vicino e affascinante (Enego). Sono coinvolti tutti gli alunni.

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un'uscita i cui destinatari sono gli alunni di terza per favorire il loro apprendimento sugli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale attraverso la visita dei luoghi in cui si è svolta. (Monte Grappa).

DESTINATARI

Gruppi classe

- **VIAGGIO D'ISTRUZIONE A TRIESTE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Gli alunni delle classi seconde e terze parteciperanno a una visita guidata a Trieste per un'intera giornata. Andranno a visitare: - la ex risiera di San Sabba (interesse storico) - il museo della scienza 8interesse scientifico). - il castello Miramare (interesse storico, geografico)

DESTINATARI

Gruppi classe

- **VIAGGIO D'ISTRUZIONE A CITTADELLA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Gli alunni delle classi prime e seconde parteciperanno a una visita guidata a Cittadella per un'intera giornata. Parteciperanno a un laboratorio intitolato "sulle vie di Marco Polo".

DESTINATARI

Gruppi classe

- **CORSI DI RECUPERO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Volti a gruppi di studenti che necessitano di colmare lacune su varie discipline e che devono consolidare un efficace metodo di studio. Sono tenuti da docenti curricolari.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

- **EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Attraverso alcune prove di evacuazione si vogliono educare tutti gli alunni alle norme di comportamento adeguate da osservare in caso di terremoto o incendio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **POMERIGGI SPORTIVI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Si tratta di un'attività facoltativa pomeridiana il cui scopo è non solo avvicinare gli allievi a varie tipologie di sport, ma anche sviluppare le loro competenze sociali e civiche, maturando e consolidando lo spirito di squadra e di gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

- **ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Corsa campestre e giochi della gioventù, che vedono coinvolti tutti gli alunni; si tratta di attività volte a sviluppare le competenze sociali e civiche dei discenti, maturando e consolidando lo spirito di squadra e di gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAMON**

Consentire una prima conoscenza della scuola dell'infanzia. Favorire l'inserimento dei nuovi iscritti.

- **ALLA SCOPERTA DEL MONDO SCUOLA INFANZIA LAMON**

Scoperta del territorio e delle istituzioni in esso funzionanti. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente. Condivisione di esperienze comuni al di fuori dell'edificio scolastico

- **AD OCCHI CHIUSI NEL PARCO SCUOLA INFANZIA LAMON**

Scoprire ed esplorare con i sensi. Scoprire con i sensi le proprietà degli elementi. Osservare l' ambiente e porsi domande. Commentare e descrivere, individuare collegamenti nei fenomeni osservati e vissuti.

- **BIBLIOTECA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Fornire ai bambini un approccio piacevole al libro ed alla lettura. Coinvolgere scuola e famiglia in un progetto comune, in cui il libro illustrato per l'infanzia assuma un ruolo di mediatore di relazioni tra adulti e bambini.

- **INCONTRARTE. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Mettere in rapporto i bambini con l'arte. Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive. Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi.

- **CANTIAMO INSIEME. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti. Saper apprendere i parametri musicali attraverso proposte ludiche di lettura/esecuzione. Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce. Sviluppare la socialità e la comunicazione.

- **CONTINUITÀ. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Permettere una prima conoscenza della scuola primaria, delle insegnanti e dei nuovi compagni. Saper affrontare con fiducia nuove relazioni e proposte di lavoro. Favorire un sereno passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

- **DAL MOVIMENTO ALL' APPRENDIMENTO. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Promuovere delle attività ludiche. Accompagnare i bambini nel consolidamento: dell'impugnatura dello strumento grafico. Favorire una maggiore consapevolezza del corpo e del movimento. Prevenire o individuare precocemente eventuali situazioni problematiche.

- **EMOZIONI. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.

- **FACCIAMO FESTA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Vivere “l’attesa” della festa come momento significativo ed emotivamente coinvolgente. Dare il proprio contributo in vista di un fine comune. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative. Condividere con gioia alcuni momenti felici.

- **PROGETTO ESPRESSIVO MANIPOLATIVO. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. Conoscere e sperimentare nuove tecniche grafico pittoriche. Utilizzare le nuove tecniche apprese per rappresentare esperienze, racconti ecc. Spiegare ed interpretare i propri prodotti e quelli dei compagni. Partecipare ad un progetto comune.

- **PROGETTO FONOLOGICO LINGUISTICO. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Consolidare, potenziare ed ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già Costruite. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni. Ascoltare, concentrarsi e offrire informazioni di sé. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi

- **GIOCHI IN ACQUA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Capacità di sentire l'acqua come elemento naturale in cui muoversi e giocare liberamente. Stabilire con l'acqua un rapporto tonico - affettivo. Prendere coscienza delle parti del corpo a contatto con l'acqua. Sviluppare coordinazione dinamica generale.

- **GIOCHI MOTORI. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Muoversi con destrezza nell’ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.

- **GIOCO CON I NUMERI. SCUOLA INFANZIA LAMON**

Contare oggetti, immagini, persone; valutare la quantità; collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali. Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali

- **IL MIO PRIMO INGLESE. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Suscitare interesse e curiosità verso la lingua inglese. Approcciarsi ad una lingua con nuove sonorità, sviluppare gradualmente abilità linguistiche, di comprensione e di produzione orale. Memorizzare e pronunciare correttamente alcuni vocaboli in L2.

- **IPDA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Identificazione precoce difficoltà di apprendimento. Messa a punto di apposite attività di potenziamento.

- **SCUOLA SICURA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Educare alla prevenzione. Acquisire un comportamento corretto in caso di rischio. Acquisire la cultura della sicurezza. Saper riconoscere i cartelli e la segnaletica di sicurezza ed etichettatura sostanze pericolose.

- **LE STAGIONI. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Osservare e denominare elementi e aspetti caratteristici delle stagioni. Verbalizzare le proprie esperienze

- **UN ORTO A SCUOLA. SCUOLA INFANZIA LAMON**

  Usare i sensi per scoprire proprietà e caratteristiche di oggetti e di elementi naturali; acquisire termini idonei per definire e descrivere correttamente elementi, eventi e fenomeni; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità

- **UN LIBRO PER VIAGGIARE. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Infondere nel bambino il piacere della lettura prima del" saper leggere". Promuovere capacità di espressione e di comunicazione. Interagire con le risorse presenti nel territorio per offrire ai bambini altre opportunità educative.

- **ANCH'IO VADO A SCUOLA. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Creare situazioni stimolanti e favorire un sereno passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Permettere una prima conoscenza della scuola primaria, degli insegnanti e dei nuovi compagni. Saper affrontare con fiducia nuove relazioni e

proposte di lavoro.

- **MUSICA GIOCANDO. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Accrescere la capacità di ascolto e attenzione. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono, quiete/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.

- **IPDA. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento per attuare degli interventi mirati e personalizzati sui bambini che dovessero presentare qualche incertezza o lacuna, nonché per richiedere l'invio al Servizio Età Evolutiva per i bambini considerati più a rischio di insuccesso scolastico.

- **CORRO, SALTO E MI DIVERTO. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Stimolare le potenzialità creative in un contesto ludico motorio. Rafforzare gli schemi motori statici e dinamici finalizzati al controllo del corpo e all'organizzazione e realizzazione di movimenti complessi. Condividere modalità di gioco e schemi di azioni

- **FACCIAMO FESTA. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Vivere "l'attesa" della festa come momento significativo ed emotivamente coinvolgente. Approfondire i valori propri della festa e del dono. Dare il proprio contributo in vista di un fine comune. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti

- **GIOCANDO AL TEATRO E RACCONTANDO SI IMPARA. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

  Conoscere le emozioni proprie ed altrui ed esprimerle in modo adeguato.Ascoltare, comprendere ed esprimere attraverso parole e gesti, storie e rappresentazioni.Comunicare attraverso l'uso coordinato di gesti, parole ed azioni.Utilizzare corpo e voce per riprodurre ed imitare suoni e movimenti. Sperimentare varie tecniche espressive e manipolative per realizzare elementi delle storie narrate. Sviluppare una corretta socializzazione attraverso il gioco cooperativo.

- **CONOSCO NUOVI AMICI. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE.**

Accettare serenamente il distacco dalla famiglia. Orientarsi all'interno dei locali della scuola. Rispettare le norme di comportamento. Aiutare gli altri in diversi contesti Partecipare alle attività di gruppo o/e guidate. Eseguire semplici incarichi.

- **UN MONDO DI NUMERI E PAROLE. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE.**

Ascoltare ,intervenire, dialogare. Esprimersi adeguatamente in diversi contesti. Arricchire il lessico e l'articolazione della frase. Produrre scritture spontanee. Orientarsi e dominare lo spazio. Riconoscere i numeri nella realtà. Operare con le quantità.

- **LA VOCE DELLA NATURA. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni. Stimolare la curiosità –la meraviglia e lo spirito di ricerca. Percepire i fenomeni atmosferici come fenomeni della natura Imparare a collaborare per realizzare opere in comune. Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti.

- **IL GIARDINO SEGRETO. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE.**

Scoprire il giardino della scuola come luogo di crescita e progettazione Usare in autonomia spazi, strumenti, materiali Accrescere la curiosità e l'interesse verso diversi modi di vita e di gioco Accettare e rispettare le regole della convivenza Comprendere il bello e l'armonia osservando la natura.

- **UN TUFFO NELL'ARTE. SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive. Conoscere e sperimentare nuove tecniche grafico-pittoriche- manipolative. Partecipare ad un progetto comune. Sviluppare una manualità creativa. Avvicinare il bambino al mondo dell'arte moderna e contemporanea. Analizzare un'opera d'arte per trovare nuovi modi di rappresentare.

- **USCITE DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA LAMON**

CORSO NUOTO Capacità di sentire l'acqua come elemento naturale in cui muoversi e giocare liberamente. Stabilire con l'acqua un rapporto tonico – affettivo. Prendere coscienza delle parti del corpo a contatto con l'acqua. Sviluppare coordinazione dinamica generale. Favorire l'autonomia personale. CASERMA VIGILI DEL FUOCO

(Feltre) Educare alla prevenzione. Concetto di auto-protezione. Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà. Acquisire un comportamento corretto in caso di rischio acquisire la cultura della sicurezza con nozioni di tipo informativo, preventivo e operativo. VILLA WELSPERG VAL CANALI Commentare e descrivere, individuare collegamenti nei fenomeni osservati e vissuti. Scoprire ed esplorare con i sensi. Scoprire con i sensi le proprietà degli elementi. Osservare l' ambiente e porsi domande. Commentare e descrivere, individuare collegamenti nei fenomeni osservati e vissuti

- **USCITE DIDATTICHE SCUOLA INFANZIA SOVRAMONTE**

LIBRERIA 4 SASS Ascoltare e comprendere narrazioni. Riconoscere e riorganizzare frasi e sequenze di una storia. Stimolare precocemente il piacere alla lettura. RONCO CAINARI-CANAL SAN BOVO Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni. Ascoltare ,rielaborare e dividere in sequenze una storia. Comprendere le fasi del processo mais-farina-grissini VINCHETO DI CELLARDA Esplorare un'ambiente attraverso i cinque sensi. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente Condividere un'esperienza comune tra insegnanti-alunni-operatori esterni. Acquisire comportamenti adeguati ai diversi ambienti. Conoscere elementi dell'ambiente naturale(animali-piante)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Nell'a.s. 2018/19 è stato attivato un dominio dell'istituto sul cloud Google Suite for Education e sono state create le e-mail collegate a questo software per ogni docente; in questo modo ogni insegnante ha uno spazio virtuale all'interno di questo

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	programma, in parte privato, in parte condiviso con altre figure professionali della scuola. Grazie a questa nuova opportunità è possibile caricare su Drive tutto il materiale didattico digitale da qualsiasi postazione computer dentro e fuori dall'istituto e, nel momento del bisogno, si può renderla visibile agli studenti in classe, tramite la Lim, per svolgere al meglio la lezione integrando tutti gli strumenti necessari per creare un buon ambiente didattico. Un aspetto interessante è la possibilità di condividere il materiale didattico in modo selettivo, a scelta del singolo docente, con altri colleghi al fine di una maggiore collaborazione interdisciplinare grazie alle tecnologie digitali innovative.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata L' IC "Mons. F. Fiorenza" di Lamon è composto da 2 plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di primo grado; sono presenti entrambe le tipologie di plesso all'interno di due differenti edifici scolastici che si trovano rispettivamente nei comuni di Lamon e Sovramonte. All'interno di queste strutture quasi tutte le classi sono dotate di una Lim collegata ad un PC, portatile o fisso, provvisto di

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	connessione; grazie a queste tecnologie digitali il docente può programmare spiegazioni o attività di vario genere che prevedono il loro utilizzo durante le lezioni. In entrambe le strutture è presente un'aula informatica che contiene il numero di postazioni al computer, ognuna con connessione internet, sufficienti per favorire un lavoro individuale con programmi informatici per ciascun studente di qualsiasi classe; alla fine dell'a.s. 2017/2018 una delle due aule è stata dotata di un nuovo computer con caratteristiche simili alla Lim e che svolge le sue medesime funzioni. Grazie a questa nuova strumentazione nell'a.s. 2018/19 il docente può tranquillamente decidere dove svolgere la lezione visto che ha le stesse possibilità digitali sia nell'aula dove solitamente si trovano gli studenti sia in aula informatica, con la differenza che in quest'ultimo caso l'insegnante può impostare dei lavori al computer in cui gli studenti diventano attori protagonisti nell'utilizzo della tecnologia digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Documenti condivisi costruiti dai docenti. Archiviazione documenti programmatori e didattici.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Costruzione condivisa di documenti Utilizzo cloud per archiviazione documentazione. Esempi di utilizzo didattico della piattaforma (classroom, moduli)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SC. INFANZIA - SOVRAMONTE - BLAA815012
SC. INFANZIA-LAMON - BLAA815023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i

seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: IDENTITA' AUTONOMIA SOCIALITA', RELAZIONE RISORSE COGNITIVE RISORSE ESPRESSIVE TEMPI E STRUMENTI Per offrire un quadro di valutazione chiaro ,definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo: Ingresso alla scuola dell'Infanzia(settembre \ novembre) La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino. Fine primo anno(maggio) Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati. Inizio secondo anno(settembre \ novembre) Le osservazioni \ valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato. Fine secondo anno(maggio) Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati. Inizio terzo anno(settembre \ novembre) Si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria. Fine terzo anno(maggio) Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curricolo verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In allegato le griglie di osservazione e valutazione delle capacità relazionali.

ALLEGATI: Criteri di valutazione capacità relazionali-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
"MONS. F. FIORENZA" LAMON - BLMM815016
"GINO ANTONIOL" SOVRAMONTE - BLMM815027

Criteri di valutazione comuni:

Si allega estratto dal Protocollo di valutazione di Istituto D.lgs 62\2017 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-degli-apprendimenti-scuola

secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega estratto dal Protocollo di valutazione di Istituto D.lgs 62\2017 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allega estratto dal Protocollo di valutazione di Istituto D.lgs 62\2017 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018

ALLEGATI: criteri di ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

2.3 Pre-requisiti per l'ammissione allo scrutinio per la valutazione finale e per l'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione Frequenza dei ¾ (75%) dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti; Non essere incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione; Solo per gli alunni della classe terza della secondaria di I grado: aver partecipato alle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

ALLEGATI: criteri di ammissione scuola secondaria.pdf

Prova INVALSI:

La prova INVALSI deve essere obbligatoriamente svolta dagli allievi della classe terza come requisito necessario per l'ammissione all'esame di stato. l'IC Lamon adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze previsto dalla DM 742/2017.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
"LAMON" - BLEE815017
SC. ELEM. STATALE DI SOVRAMONTE - BLEE815039

Criteri di valutazione comuni:

Si allega estratto dal Protocollo di valutazione di Istituto D.lgs 62\2017 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-degli-apprendimenti-scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega estratto dal Protocollo di valutazione di Istituto D.lgs 62\2017 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018

ALLEGATI: Protocollo-valutazione-del comportamento-scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

2.1 Ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 2.2 Non ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione e' un carattere trasversale dell'offerta formativa della scuola. La realizzazione dell'integrazione degli alunni con BES (disabilità, DSA o disagio) e' affidata a tutti gli insegnanti del consiglio di classe e interclasse. La scuola ha una scarsa, quasi nulla, presenza di alunni stranieri.

Nella scuola secondaria sono presenti diversi casi con certificazione di gravità: a causa della scarsità di insegnanti di sostegno specializzati in questo ordine e grado, essi sono assunti a tempo determinato e di conseguenza non sempre è possibile garantire la continuità di cui questi alunni avrebbero bisogno. Negli scorsi anni si è registrata anche una discontinuità per quanto riguarda le figure degli assistenti scolastici, assegnati dal servizio per l'età evolutiva ma dipendenti da cooperativa esterna: sarebbe auspicabile la continuità negli

anni anche di questi operatori. A tal proposito risulterebbe opportuno un potenziamento della formazione nell'ambito dell'inclusione di tutto il personale della scuola, in particolare delle figure a tempo indeterminato, che rappresentano l'unica forma di continuità che la scuola può garantire.

La scuola primaria e la scuola dell'infanzia aderiscono al protocollo d'intesa per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA promosso dalla Regione Veneto e porta avanti da anni un progetto IPDA interno, finanziato autonomamente, che prevede la predisposizione di prove adeguatamente strutturate somministrate in diverse momenti dell'anno e si avvale della consulenza di una psicopedagogista. Il progetto ha mostrato significativi risultati soprattutto nel passaggio alla scuola secondaria dove gli alunni con DSA o disabilità arrivano con certificazioni acquisite e un percorso di consapevolezza già strutturato.

La scuola secondaria a tempo prolungato si avvaleva, oltre che di un monte ore piu' ampio, delle compresenze degli insegnanti che permettevano di svolgere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare che attualmente, però, sono utilizzate per strutturare degli sdoppiamenti della pluriclasse.

Nella scuola secondaria a tempo normale le ore destinate al recupero e al potenziamento sono molto limitate perché non sono previste ore di compresenza degli insegnanti; in orario extracurricolare è possibile attivare alcune ore di recupero ogni anno ma legate alla disponibilità di finanziamenti particolari non sempre garantiti e comunque non sufficienti. Nella scuola primaria a tempo normale le ore di compresenza sono utilizzate per attività di recupero e per integrare le scarse risorse umane destinate al sostegno degli alunni certificati. In alcune classi vi e' un numero elevato di alunni con DSA che richiedono interventi personalizzati e individualizzati. Se il monitoraggio e la rilevazione sono un punto di forza della

scuola primaria e' evidente che l'attivazione di procedure, tecniche e attività didattiche finalizzate al successo scolastico di questi alunni richiederebbe un'assegnazione di organico più significativa.

La scuola a tempo normale non riesce a realizzare, né in orario curricolare ne' in orario extracurricolare, attività strutturate di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Docenti di sostegno

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli obiettivi del PEI vengono definiti entro il primo trimestre e verificati a fine anno scolastico. Sono possibili eventuali adeguamenti in itinere se il Consiglio di classe/team docente lo ritiene necessario. Durante i primi 3 mesi di scuola l'insegnante di sostegno, in accordo con i colleghi di classe, propone prove di verifica e/o osserva l'alunno/a, incontra le famiglie e i professionisti esterni che lavorano con il/la bambino/a - ragazzo/a al fine di raccogliere tutte le informazione necessarie alla definizione degli obiettivi dei vari ambiti del PEI e di coordinare l'azione educativa, scolastica e riabilitativa verso una stessa direzione. Le informazioni raccolte vengono solitamente riassunte in una relazione iniziale che, dopo esser stata condivisa con i colleghi, viene depositata in segreteria nel fascicolo che contiene la documentazione dell'alunno/a in segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla stesura dei PEI (e delle eventuali programmazioni differenziate) partecipano tutti gli insegnanti in collaborazione con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria del territorio. I rapporti scuola-famiglia sono frequenti. Meno costanti, invece, sono quelli con gli operatori dell'eta' evolutiva, seppur negli ultimi anni si sia riuscito a garantire almeno per gli alunni con sostegno due incontri annuali a inizio e fine anno scolastico per confrontarsi sugli obiettivi del PEI e loro verifica. Purtroppo, però, a causa del sovraccarico del personale del servizio per l'eta' evolutiva gli altri alunni con BES non

sono adeguatamente seguiti e difficilmente hanno accesso a programmi di riabilitazione di cui avrebbero necessità (psicomotricità, logopedia, recupero per DSA).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta per quanto riguarda la raccolta di informazioni utili alla definizione degli obiettivi del PEI. A volte, attraverso il documento del PEI, si concordano anche modalità di lavoro comuni per aiutare il/la bambino/a - ragazzo/a a raggiungere le autonomie e i comportamenti che si valutano siano indispensabili per il suo progetto di vita. Gli insegnanti garantiscono grande disponibilità ad incontrare i genitori ogniqualvolta se ne presenti la necessità per scambiarsi informazioni utili al percorso scolastico-educativo del figlio/a e per monitorare eventuali progressi o regressi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Incontri costanti con le famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione sono specificati nel PEI e nella programmazione individualizzata, dopo esser stati condivisi da tutti i docenti della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'interno dell'istituto sono previsti incontri tra gli insegnanti al momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Ad alcuni di questi incontri sono invitati anche i genitori per valutare insieme le strategie migliori di inserimento del figlio/a ed eventuali riduzioni del tempo-scuola. L'alunno/a partecipa insieme ai compagni alle giornate del progetto continuità dell'istituto. Per quanto riguarda il passaggio alla scuola secondaria di II grado, non è presente ancora una procedura standard da adottare poiché gli alunni con BES presenti nella scuola hanno esigenze e difficoltà molto diverse gli uni dagli altri. Sarebbe opportuno, però, stilare al più presto una procedura standardizzata per aiutare insegnanti, famiglie e alunni ad affrontare questo delicato passaggio, che va comunque costruito e valutato a partire dalla classe seconda media, e per informare rispetto al percorso scolastico e riabilitativo svolto dagli alunni/e le scuole che li/le accoglieranno.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Cengia Sara Facchin Stefano	2
Funzione strumentale	Vieceli Serena inclusione salute Magliarisi Manuela PTOF - PDM - RAV scuola media secondaria Facen Michele PTOF - PDM - RAV primaria/infanzia	3
Responsabile di plesso	Pachner Valentina Sovramonte SM Zampiero Lucia Sovramonte primaria De Cia Romana Sovramonte infanzia Cengia Sara Lamon SM Facen Loredana Lamon primaria Coldebella Clelia Lamon infanzia	6
Team digitale	Cengia Sara Antoniol Stefania	2
Referente INVALSI	Biasion Nicoletta	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'attività didattica nelle situazioni complesse (pluriclassi, classi con allievi in situazione con bisogni educativi speciali, classi numerose). Supporto	3

	all'organizzazione scolastica. **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Sostegno** • **Organizzazione**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	AS 2018-19 Catillo Cosimo reggente - Predisposizione accordi, contratti, convenzioni; - Disbrigo di corrispondenza di carattere amministrativo-contabile; - Predisposizione atti per la liquidazione dei compensi accessori; - Predisposizione atti ricostruzione carriera, inquadramenti provvisori del personale, pensionamenti e ogni altro atto relativo alla liquidazione degli stipendi e compensi; - Gestione delle entrate e delle uscite; - Gestione mandati e reversali e relativi atti contabili; - Predisposizione del programma annuale e del conto consuntivo; - Esecuzione delle delibere con il Consigli di Istituto per quanto riguarda la parte contabile; - Formulazione parere sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale; - Organizzazione del lavoro del personale amministrativo; - Controllo e coordinamento del personale A.T.A .(in collaborazione con l'assistente amministrativa Piasente Ilca); - Rapporti con le ditte fornitrici, Enti Vari, Istituto Cassiere; - Predisposizione atti per il pagamento dei contributi e delle imposte relativi agli stipendi e ai compensi liquidati; - Predisposizione denunce annuali ai fini contributivi e fiscali; - Verbalizzazione sedute Giunta Esecutiva; - TFR dipendenti; - Gestione Inventario e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Patrimonio, Collaudo (in collaborazione con l'assistente amministrativa Leo Maria Rosaria); - Gestione contabile dei Progetti; - Acquisti vari con predisposizione preventivi e ordini (in collaborazione con l'assistente amministrativa Leo Maria Rosaria); - gestione locali scolastici per l'uso ad esterni.
Ufficio protocollo	AA Piasente Ilca • Gestione del personale: pratiche personale a tempo indeterminato, convocazione supplenti da graduatorie, stipulazione contratti di assunzione e relative pratiche, inserimento contratti al SIDI, assunzioni in servizio, documenti di rito, documentazione periodo di prova, certificati di servizio, dichiarazione dei servizi, autorizzazioni esercizio libera professione, statistiche, assenze, ferie, decreti di congedo e aspettativa, tenuta fascicoli elettronici, predisposizione quadro riepilogativo mensile orari personale ATA ecc.; · Invio per email delle comunicazioni di corsi di formazione e progetti rivolti ai docenti; · Protocollo corrispondenza in uscita per gli adempimenti di propria competenza con programma GECODOC (vedere istruzioni manuale della gestione documentale e del protocollo informatico e la relativa gestione anno scol.2018-19); · Gestione documentazione alunni diversamente abili; · Diritti sindacali: comunicazione scioperi e assemblee; · Organici: definizione, controllo e inserimento SIDI su indicazione del Dirigente Scolastico; · Gestione prove INVALSI; · Circolari relative all'area di competenza; · Supporto al D.S.G.A. gestione collaboratori scolastici.
Ufficio per la didattica	AA Maria Rosaria Leo • Gestione alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, pagelle, diplomi, certificati, esonero tasse, esoneri educazione fisica, assenze alunni, registri, statistiche alunni, tenuta fascicoli ecc. • Libri di testo •

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Circolari e comunicazioni, convocazioni O.O.C.C. • Elezione Consigli di intersezione, di classe, di interc., elezioni R.S.U. e Consiglio di Istituto • Circolari relative all'area di competenza • Infortuni alunni: pratiche INAIL e assicurazione infortuni • Esami (voti, registro voti, pagelle, diplomi, certificati e documentazione esami) • Predisposizione scheda di valutazione • Scarico corrispondenza giornaliera in entrata (Posta elettronica da programma GECODOC e importazione corrispondenza cartacea); vedere istruzioni manuale della gestione documentale e del protocollo informatico e la relativa gestione anno scol. 2018-19; • Protocollo: registrazione della corrispondenza in entrata con programma GECODOC e invio giornaliero in conservatoria; • Protocollo corrispondenza in uscita (programma GECODOC) per gli adempimenti di propria competenza • Collaborazione con il DSGA per gestione beni patrimoniali e per la gestione degli acquisti: preventivi e ordini di materiale • Viaggi d'istruzione (circolari, gestione trasporti ed elenchi alunni e accompagnatori);

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 11 FELTRE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ AMBITO 11 FELTRE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ BELLUNORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Orientamento scolastico
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI FELTRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Inclusione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DIGITALE

Formazione sulla gestione della piattaforma GSuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lLezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASPETTI STORICO-CULTURALI DEL TERRITORIO**

Formazione sull'area archeologica di San Donato di Lamon: lo scavo, i reperti, il museo. L'attività di formazione sarà a cura della funzionaria archeologica provinciale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRATTI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito